



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia Al Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia Ai Assessori del Comune di Castelfranco Emilia Ai Consiglieri Comunali di Castelfranco Emilia

MOZIONE

Oggetto: Carenze del servizio sanitario presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia e richiesta di intervento della Giunta Comunale di Castelfranco Emilia nei confronti della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.

PREMESSO CHE:

- La Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia presenta gravi difficoltà nell'assicurare un servizio sanitario adeguato per l'intera giornata, attualmente garantito solo fino alle ore 20:00, con ripresa il giorno successivo, lasciando scoperta la fascia notturna;
- Tale situazione mette a rischio la salute e la sicurezza dei detenuti, del personale penitenziario e dell'istituto stesso, poiché, fuori dall'orario coperto, l'assistenza sanitaria è limitata al ricorso alla guardia medica o al servizio di emergenza del 118;
- La popolazione detenuta comprende sia soggetti comuni che internati, inclusi detenuti con patologie psichiatriche, rendendo ancora più urgente la necessità di un presidio sanitario continuativo e specializzato in loco;
- Con il passaggio della medicina penitenziaria alle Regioni, queste ultime sono ora responsabili di organizzare e gestire i servizi sanitari all'interno degli istituti penitenziari, inclusa la continuità assistenziale.

CONSIDERATO CHE:

- La situazione attuale è in contrasto con i principi costituzionali relativi alla tutela della salute e alla dignità della persona, specialmente per i soggetti privati della libertà personale;
- L'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni la competenza legislativa e amministrativa in materia di tutela della salute, imponendo loro di garantire i servizi essenziali ai cittadini, inclusi i detenuti;
- La mancanza di un presidio sanitario attivo 24 ore su 24 comporta rischi significativi per la gestione dell'istituto, aggravando il carico di lavoro del personale penitenziario e aumentando il rischio di incidenti e criticità nella gestione delle emergenze sanitarie.

SI PROPONE DI IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA DI CASTELFRANCO EMILIA:

- 1. A sollecitare l'intervento dell'AUSL distretto di Castelfranco Emilia affinché sia garantito un presidio sanitario fisso e attivo 24 ore su 24 presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, in conformità con quanto disposto dall'art. 117 della Costituzione;
- 2. A sostenere l'avvio di un confronto con la Regione Emilia-Romagna per discutere la situazione attuale e pianificare un adeguamento del servizio sanitario all'interno dell'istituto, garantendo la presenza continuativa di personale medico e infermieristico adeguatamente formato per fronteggiare emergenze sanitarie;
- 3. A valutare, in collaborazione con la Regione e le Autorità competenti, soluzioni alternative come l'attivazione di convenzioni con strutture sanitarie locali o l'impiego di personale sanitario aggiuntivo per coprire le ore notturne, al fine di assicurare una copertura sanitaria continuativa all'interno della struttura;
- 4. **A promuovere ulteriori misure di supporto** per migliorare le condizioni di sicurezza e dignità all'interno della Casa di Reclusione, tenendo conto della composizione diversificata della popolazione detenuta, con particolare attenzione ai soggetti affetti da patologie psichiatriche;
- 5. A portare il tema all'attenzione della Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria e delle altre sedi istituzionali competenti, al fine di trovare una soluzione rapida alle problematiche evidenziate e procedere con il potenziamento del servizio sanitario all'interno dell'istituto.

CONCLUSIONE:

La mancanza di un presidio sanitario fisso e attivo 24 ore su 24 presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia rappresenta una grave criticità, che comporta rischi per la salute dei detenuti e aggrava il lavoro del personale penitenziario. È necessario un intervento urgente da parte della Giunta Comunale con la Regione Emilia-Romagna e l'AUSL per garantire la tutela della salute, un diritto fondamentale sancito dalla Costituzione, anche per i detenuti.

Il Consiglio Comunale chiede pertanto un impegno concreto della Giunta affinché si attivi presso le sedi competenti per affrontare e risolvere tempestivamente queste problematiche.

CONSIGLIERI FRATELLI D'ITALIA

CAMPOBASSO ANTONIO

GARIBALDI ROBERTA

SCAGLIONE PAOLO